



BANDO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI "ARREDI TECNICI PER
LABORATORIO"

IEOS - CNR - IEOS	
Tit: VIII.5	CI: MATERIALE F.
N. 0001168	26/07/2011

CIG: 3063514BB7



IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI ENDOCRINOLOGIA ED ONCOLOGIA
SPERIMENTALE "G. SALVATORE"

Visto il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente n.0025034 in data 4 maggio 2005 e pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005 ed in particolare l'art.59;

Ravvisata la necessità di procedere all'affidamento della fornitura e posa in opera di "arredi tecnici per laboratorio" da installare presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Facoltà di Biotecnologie – corpo C terzo piano;

Considerato che le clausole contrattuali essenziali saranno definite nel contratto/ordine che sarà posto in gara:

Ravvisata la necessità di avviare una selezione tra le **Ditte che hanno manifestato interesse ad essere invitate a presentare offerta, per l'affidamento della fornitura sopraindicata, come da avviso pubblicato sul sito URP Prot. 849 del 09.06.2011 con scadenza 08/07/2011**, secondo modalità e criteri definiti dal Regolamento del C.N.R. n.14196 del 03/02/2007 per i lavori, le forniture ed i servizi che possono essere eseguiti in economia.

DECIDE

- 1) Di procedere, ai sensi del Regolamento per le spese in economia del CNR, all'avvio di una selezione mediante procedura ristretta, tramite invito a favore degli operatori economici che hanno fatto richiesta per l'affidamento della fornitura e posa in opera di:



- N.3 Banco bifronte con elementi d'angolo con vasca-cm 590x160x90/200h (RIF.01)
- N.1 Banco bifronte con elementi d'angolo - cm 590x160x90/200h (RIF.02)
- N.1 Banco a parete con elemento d'angolo - cm 510+(85+85)+150x85x90/200h (RIF.03)
- N.1 Banco a parete con elemento d'angolo - cm 360+(85+85)+150x85x90/200h (RIF.04)
- N.1 Banco a parete con elemento d'angolo - cm 360+(85+85)+120x85x90/200h (RIF.05)
- N.1 Banco a parete - cm 330x85x90/200h (RIF.06)
- N.2 Banco a parete - cm 120x85x90/200h (RIF.07)
- N.1 Banco a parete - cm 180x85x90/200h (RIF.08)
- N.1 Banco a parete - cm 330x85x90/200h (RIF.09)
- N.1 Banco a parete - cm 360x85x90/200h (RIF.10)
- N.1 Banco a parete - cm 240x85x90/200h (RIF.11)
- N.2 Banco a parete per microscopia - cm 180x85x80h (RIF.12)
- N.1 Banco lavaggio a parete - cm 180x85x90/200h (RIF.13)
- N.1 Banco lavaggio a parete - cm 150x85x90/200h (RIF.14)
- N.1 Tavolo fisso e/o su ruote - cm 150x75x90h (RIF.15)
- N.1 Tavolo fisso e/o su ruote - cm 120x75x90h (RIF.16)
- N.3 Rivestimento top sottofinestra sagomato zona laboratorio - cm 660x65x1,3h (RIF.17)
- N.2 Cappa chimica aspirante con box filtri carbone attivo a bordo cappa - cm 200x95x90/250h (RIF.18)
- N.2 Scaffalatura in acciaio inox - cm 100x50x200h (RIF.19)
- N.2 Carrello inox a due ripiani - cm 90x60x90h (RIF.20)
- N.6 Riduttore di pressione II stadio per anidride carbonica (RIF.21)
- N.1 Camera fredda a +4°C prefabbricata con modulo porta con visiva - cm 280x400x250h (RIF.22)

- Ulteriori caratteristiche tecniche e costruttive nonché la disposizione delle attrezzature sono ulteriormente specificate negli allegati.

Il prezzo a base d'asta, soggetto a ribasso, è pari a € 190.000,00 (centonovantamila/00) comprensivo di IVA, **E NON AL NETTO DELL'IVA COME ERRONEAMENTE INDICATO NELL'AVVISO DI INFORMAZIONE**



Saranno ammesse alla selezione le ditte che dimostrino di avere eseguito nel quadriennio 2006-2010 forniture identiche od analoghe per un importo netto complessivo pari o superiore a € 200.000,00 (duecentomila/00) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture.

Per essere ammesse alla selezione le ditte dovranno effettuare un sopralluogo presso i locali oggetto della fornitura e posa, siti presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Facoltà di Biotecnologie – corpo C 3° piano – Via Pansini, 5 Napoli. Tale sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato contattando il n. 0817463036, l'attestato di avvenuto sopralluogo dovrà essere allegato alla documentazione di Gara.

Il versamento del contributo dovuto a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro servizi e forniture, in attuazione dell'art.1 commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005 n.266 e circolare Authority in data 10 gennaio 2007, sarà eseguito sia dalla Stazione appaltante che dalle Ditte concorrenti, secondo gli importi indicati nella tabella allegata alla suddetta Legge ed in base alle modalità di versamento indicate sul sito www.avcp.it.

2) ACCERTAMENTO DELLA QUALITA' – COLLAUDO DEGLI ARREDI TECNICI

La rispondenza della fornitura all'offerta presentata e aggiudicata sarà accertata da una commissione di collaudo appositamente nominata, in contraddittorio con un rappresentante della Ditta appaltatrice.

Se la fornitura, a giudizio insindacabile dell'Ente, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore, con caratteristiche o in condizioni diverse da quelle offerte in sede di gara, la ditta appaltatrice sarà tenuta a ritirarla a sue spese e a sostituirla con materiale della qualità e tipologia stabilita.

Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti dovranno pervenire da depositi, fabbriche, ecc., scelti ad esclusiva cura della Ditta, la quale non potrà quindi accampare alcuna eccezione qualora, in corso di esercizio della produzione, i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare ed essa fosse quindi obbligata a ricorrere ad altri depositi, intendendosi che anche in tali casi resterà invariato il prezzo della fornitura, come pure le prescrizioni relative alla qualità dei materiali.

3) DISPONIBILITA' DELLE FORNITURA E SERVIZIO DI CONSEGNA

La disponibilità della fornitura dovrà essere assicurata entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni solari a decorrere dalla data dell'ordinativo o entro il minor termine indicato nell'offerta. La consegna e l'installazione saranno effettuate a cura e spese del Fornitore, concordate con l'ufficio competente dello I.E.O.S. La fornitura potrà essere posticipata su richiesta dello I.E.O.S. fino alla definitiva disponibilità dei locali da parte dell'Ente appaltante, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente stesso.



4) GARANZIA

Il Fornitore dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura, e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi (ovvero per il maggior periodo indicato nell'offerta) a decorrere dalla "Data di collaudo". La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio o dell'intero bene. Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro i 2 (due) giorni lavorativi successivi alla data di richiesta d'intervento, pena l'applicazione delle penali contrattuali, e dovrà essere garantito il ripristino o la sostituzione del bene entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di richiesta d'intervento. Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

5) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le ditte ammesse alla selezione dovranno far pervenire entro il termine successivamente indicato, un plico contenente al suo interno 3 (tre) buste. Plico e buste dovranno avere l'indicazione della ditta partecipante e la dicitura "Avviso :Fornitura di arredi tecnici per laboratorio" e dovranno tutti essere chiusi e sigillati su tutti i lembi di chiusura, e siglati sugli stessi lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante della ditta. Le buste interne dovranno riportare, inoltre, chiaramente leggibili, le seguenti indicazioni, una per ciascuna busta:

1. Busta A: Documentazione amministrativa
2. Busta B: Offerta tecnica
3. Busta C: Offerta economica

Vi dovranno quindi essere tre buste sigillate separate, una per la documentazione amministrativa (Busta A), una per l'offerta tecnica (Busta B) ed una per l'offerta economica (Busta C), tutte all'interno di un plico sigillato. Per poter partecipare alla gara, le ditte dovranno produrre (cioè inserire nella Busta A), a pena di esclusione dalla gara, la documentazione attestante i requisiti ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3, del D.Lgs. 12.4.2006 n° 163 e s.m.i. , secondo le modalità previste dal successivo comma 2 del medesimo articolo 38. Dovranno presentare, inoltre, la documentazione prevista dalla lettera a) del punto 9 del presente Bando. L'offerta tecnica (Busta B) illustrerà la fornitura che la ditta concorrente intende fornire all'Istituto. Dovranno anche essere specificati i tempi di consegna, le condizioni di garanzia e le condizioni di assistenza offerte. La descrizione potrà essere accompagnata da qualsiasi tipo di documentazione (depliant, manuali, materiale in formato elettronico, ecc.) intesa a meglio porre in evidenza le caratteristiche della fornitura offerta. Tutta la documentazione prodotta dovrà riportare il timbro della ditta e la data e dovrà essere debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta. L'offerta tecnica dovrà, inoltre, includere una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, che gli arredi che si intendono fornire sono nuovi di fabbrica. L'offerta tecnica dovrà contenere una copia dell'offerta economica privata dei prezzi. L'offerta economica (Busta C), redatta in lingua italiana, dovrà riportare sia il prezzo complessivo in Euro offerto per la fornitura (al netto di IVA) come lotto unico sia il prezzo dei singoli articoli in Euro (al netto di IVA), espresso sia in cifre che in lettere. Il foglio contenente l'offerta dovrà essere corredato del timbro della ditta partecipante,



datato e sottoscritto con firma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta. L'offerta dovrà avere una validità di almeno un anno per i prezzi dei singoli articoli che potranno essere acquistati per eventuali completamenti successivi alla fornitura di cui al presente Bando.

6) TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 (dodici) del 30 settembre 2011. Il termine è perentorio ed inderogabile. I plichi potranno pervenire mediante uno dei seguenti mezzi: raccomandata A.R. del servizio postale di Stato, posta celere, corriere commerciale, agenzia di recapito autorizzata, consegna a mano. Tutti i plichi saranno protocollati al loro arrivo e farà fede la data e l'ora del protocollo. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve o eccezioni ove, per qualsiasi motivo, il plico non giungesse a destinazione ed in tempo utile.

7) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

CERTIFICAZIONI AZIENDALI E DI PRODOTTO A PENA DI ESCLUSIONE:

Certificazione aziendale UNI EN ISO 9001:2008

Certificazione prodotto BANCO UNI EN ISO 13150:2001

Certificazione prodotto TAVOLO fisso e su ruote UNI EN ISO 13150:2001

Certificazione prodotto CAPPА CHIMICA UNI EN ISO 14175-1-2-3:2003

Certificazione prodotto CAPPА CHIMICA UNI EN ISO 14175-6:2006

Punteggio massimo qualità 60 punti, così suddivisi:

CERTIFICAZIONE AZIENDALE: punteggio 4 punti

Certificazione aziendale UNI EN ISO 14001:2004: 2 punti.

Abilitazione diretta DM 37/2008 (ex 46/90) alla CCIAA per esecuzione impianti: 2 punti.

CERTIFICAZIONE PRODOTTO: punteggio massimo 12 punti

Certificato sicurezza d'uso BANCO (marchio GS o equivalente): 3 punti.

Certificato sicurezza d'uso TAVOLO fisso e su ruote (marchio GS o equivalente): 3 punti.

Certificato sicurezza d'uso CAPPА CHIMICA (marchio GS o equivalente): 3 punti.

Certificato di resistenza a batteri e funghi piano di lavoro in resina di metacrilato tipo CORIAN secondo DIN EN ISO 846: 3 punti.

QUALITA' PRODOTTO BANCO: punteggio massimo 17 PUNTI

Valore estetico e design costruttivo: da 0 a 2 punti.



Spessore sezione elementi portanti con utilizzo di lamiera pressopiegata: da 0 a 2 punti.

Armadietti su ruote con base portarotelle e fondo in lamiera verniciata: da 0 a 2 punti.

Classe reazione al fuoco struttura banco e parete tecnica aggregata: da 0 a 3 punti.

Mensole portareagenti con vasca di contenimento di tipo estraibile: da 0 a 4 punti.

Grado protezione presa elettrica a bordo banco: da 0 a 4 punti.

QUALITA' PRODOTTO CAPPA CHIMICA: punteggio massimo 25 PUNTI

Valore estetico e design costruttivo: da 0 a 2 punti.

Spessore sezione elementi portanti con utilizzo di lamiera pressopiegata: da 0 a 2 punti.

Piano lavoro sgombro da vaschette: da 0 a 2 punti.

Interfaccia utente e software di gestione: da 0 a 3 punti.

Installazione a bordo cappa aspiratore e box filtri per cappa: da 0 a 3 punti.

Installazione a bordo cappa aspiratore e box filtri per armadio aspirato: da 0 a 3 punti.

Classe di reazione al fuoco del vano cappa interno: da 0 a 4 punti.

Grado protezione presa elettrica a bordo cappa: da 0 a 4 punti.

Separazione tra le utenze elettriche e tutti i fluidi/gas in genere: da 0 a 4 punti.

VALORE DEL PROGETTO: punteggio massimo 2 PUNTI

Layout progettuale degli ambienti con allegati RENDERING (immagine in 3D): da 0 a 2 punti.

8) ALTRI ELEMENTI RAPPRESENTATIVI

Obbligatorietà del sopralluogo con rilascio di attestato.

9) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Le ditte concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del d.lgs. 163/2006 (codice contratti), nonché degli ulteriori requisiti minimi di partecipazione, come di seguito specificato:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. dal quale risulti di aver acceso l'attività di fornitura identica a quella oggetto di gara, da almeno tre anni;



10) MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Amministrazione appaltante si impegna ad effettuare il pagamento entro i 90 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della fattura, previo nulla osta del Responsabile del Procedimento, dietro accertamento della regolare esecuzione del servizio e della regolarità contributiva.

11) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

- a) L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche;
- b) Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

12) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora l'appaltatore non utilizzi il conto corrente indicato al precedente art. 13 per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, lo stesso dovrà intendersi risolto di diritto secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010.

13) PENALITA' E RISARCIMENTO DANNI

Il cottimista è tenuto a risarcire il CNR del danno causato da ogni inadempienza. Per quanto attiene al danno derivante dal ritardo nell'adempimento nella consegna e posa in opera dei materiali, esso viene determinato nella misura dell'0,5% dell'importo di aggiudicazione per ogni giorno lavorativo di ritardo. In caso di ritardato intervento durante il periodo di garanzia sarà applicata una penale fissa di € 100 per ogni giorno di ritardo rispetto a quello stabilito. In caso di mancato intervento l'Amministrazione si riserva la facoltà di addebitare alla ditta il costo della mancata prestazione. La fornitura che, a seguito di collaudo, dovesse risultare difettosa o in qualsiasi modo non rispondente a quanto dichiarato in fase di presentazione dell'offerta tecnica, sarà rifiutata e la ditta fornitrice avrà l'obbligo di ritirarla e sostituirla a proprie cure e spese. Se trascorsi 30 giorni dalla data di comunicazione scritta, l'aggiudicatario non avrà provveduto a sostituire la fornitura o parte della stessa rifiutata, l'Ente appaltante potrà acquistare tali prodotti presso terzi ed addebitare alla controparte l'eventuale maggior prezzo. Qualora, invece, l'Istituto ritenesse di accettare anche parzialmente, la predetta fornitura, il relativo prezzo sarà diminuito in proporzione al minor valore commerciale. L'appaltante si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 CC, a tutto danno e rischio del contraente, qualora si dovessero verificare ritardi nella consegna superiori a 20 giorni lavorativi o qualora il materiale sia rifiutato due volte nel corso della fornitura. In ogni caso, resta valido il diritto al risarcimento dei danni conseguenti. Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penalità e la rifusione dei danni, l'Istituto potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti dell'aggiudicatario per consegne già eseguite.



14) SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto. L'affidatario sarà tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente disciplinare.

15) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che Responsabile Unico del Procedimento è Prof. Alfredo Fusco.



Il Direttore dell'Istituto

(Prof. Alfredo Fusco)